

*Sotto la grandine, richiamo di Mons. Bressan alla pace*

# In mille per il 41° Pellegrinaggio in Adamello

**P**rovenienti da cinque diversi punti di partenza, oltre mille Alpini si sono ritrovati, sabato 24 luglio, in cima al monte Bruffione, al confine tra Trentino e Lombardia, per il 41° Pellegrinaggio in Adamello, quest'anno dedicato alla memoria di don Onorio Spada, capellano militare sul fronte russo nel 1942 e medaglia di bronzo al valore militare.

Ai 2.567 metri di altitudine, l'arcivescovo Monsignor Luigi Bressan ha celebrato, accompagnato anche dalle note del coro Re di Castello, la Santa Messa, officiata insieme al segretario generale del Vaticano Gianni Danzi, all'arcivescovo di Reims (Francia) Thierry Jordan e al cappellano degli Alpini trentini Augusto Covi. Nell'omelia dell'arcivescovo, forte è sta-

to il richiamo alla pace mentre, tra le autorità presenti, c'erano il presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai, il senatore Ivo Tarolli e l'onorevole Luigi Olivieri.

Il 41° Pellegrinaggio in Adamello è stato il momento culminante di un lungo fine settimana di feste e appuntamenti che ha visto Condino (dove l'importante appuntamento è stato aperto con il carosello della Fanfara alpina di Villanuova sul Clisi) nella veste di organizzatore dell'evento e punto di partenza per l'ascesa.

Organizzatori dell'evento sono stati, infatti, l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Trento e Vallecarnonica insieme alla Zona Giudicarie e Rendena e al Gruppo Alpini di Condino che, negli stessi giorni, ha festeggiato anche il 70° anno di Fondazione. La manifestazione è stata inoltre promossa con il patrocinio della Pro-

vincia Autonoma di Trento e la collaborazione della Sezione ANA Monte Suello di Salò e del comune di Condino.

"Per il nostro paese e per la popolazione della Valle del Chiese - ha commentato il sindaco di Condino Efremer Ferrari - si è trattato di un fine settimana di grandi emozioni, durante il quale si sono vissuti momenti indimenticabili ed entusiastici. Gli Alpini condinesi, guidati dall'instancabile capogruppo Elvino Butterini, oltre che avere la responsabilità di sostenere l'organizzazione, hanno avuto anche il merito di commemorare il 70° di Fondazione del Gruppo di Condino. L'importantissima manifestazione non solo ha accreditato il nostro paese di un richiamo a sfondo nazionale, ma ha consentito una eccezionale valorizzazione delle bellezze naturali della valle". Oltre a Butterini, poi,



"in prima linea" per organizzare la manifestazione ci sono stati anche Bruno Manzoni, capozona delle sezioni ANA Giudicarie e Rendena e il consigliere sezione Daniele Boldrini.

Tra i vari momenti significativi dell'evento ricordiamo l'esibizione della Fanfara alpina, la partenza, all'alba delle 6.30 di sabato 24 luglio, per il Monte Bruffione e alle 11.30, raggiunta la meta, la Santa Messa. Poi, al cimitero militare di Malga Clef, la cerimonia in onore dei Caduti e a Malga Valle Aperta la commemorazione di don Onorio Spada. Alla sera, dopo il rientro a Condino, sono invece seguiti le manifestazioni e i festeggiamenti per il 70° di fondazione del Gruppo ANA di Condino. Ma intensa è stata anche la giornata di domenica, iniziata alle 9 con l'alza-

bandiera e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti di Condino, per proseguire alle 9.30 con l'ammassamento nella zona industriale di Condino e la sfilata per le vie cittadine fino in Piazza San Rocco con le Fanfare ANA di Trento e Pieve di Bono e il Corpo bandistico G. Verdi di Condino. Infine alle 11 Santa Messa presieduta da Monsignor Franzoni con l'accompagnamento del Coro ANA "Re di Castello", ancora concerto di fanfare, e rassegna con i cori "Cima Ucia" e "Valchiese". È stato inoltre possibile, presso il comune di Condino, visitare la mostra fotografica sulla Grande Guerra allestita dal Centro Studi Judicaria, ed effettuare visite guidate al Museo della Guerra di Bersone e lungo il Sentiero etnografico Rio Caino.

